



Il Direttore Generale di Perlite Italiana S.r.l. Ing. Oliviero Olivari disegna oggi per i nostri lettori il ritratto dell'Azienda, di cui l'attuale Amministratore Delegato Jacopo Giulini rappresenta la terza generazione della famiglia fondatrice.

Perlite Italiana S.r.l. ha iniziato la propria attività durante gli anni Cinquanta nella sua sede di Corsico (MI), specializzandosi fin da subito nell'elaborazione di prodotti principalmente destinati al settore edile. A quel tempo, la perlite trovava impiego soprattutto nella preparazione di calcestruzzi alleggeriti e nel riempimento di intercapedini al fine di ottenere un elevato grado d'isolamento termico. Un utilizzo che è continuato fino ad oggi: l'analisi del comportamento del prodotto ed il confronto a livello mondiale con corrispondenti distretti di ricerca hanno consentito di implementare negli anni diverse applicazioni nei settori più disparati e permesso all'Azienda di raggiungere un elevato grado di specializzazione. Oggi, a quasi sessant'anni dalla sua fondazione, Perlite Italiana può considerarsi un punto di riferimento nel suo ambito. La grande esperienza acquisita nella selezione di materie prime, nelle granulometrie, nelle metodologie d'espansione in funzione delle applicazioni finali, è a disposizione del mercato.

La perlite viene espansa in forni alimentati a metano, partendo da rocce crude macinate a diverse granulometrie: il solo effetto termico fa evaporare violentemente l'acqua di cristallizzazione e produce l'espansione dei granuli. L'intero processo non richiede nient'altro che calore, evitando qualsiasi intervento chimico e traducendosi in un impatto ambientale pressoché nullo. Si può dunque affermare che per l'Azienda il rispetto dell'ambiente non costituisce un adeguamento alle esigenze attuali ma sia parte integrante della sua storia.

Nel corso degli ultimi anni, l'ingresso in Perlite Italiana della terza generazione della Famiglia Azionista, nella persona del giovane Amministratore Delegato Jacopo Giulini, ha consentito di effettuare sempre maggiori investimenti in termini di efficienza produttiva e ricerca di nuove applicazioni. Tre i settori chiave su cui si è concentrata la politica aziendale: **edilizia** (comprendendo la protezione passiva dagli incendi), **agricoltura e industria**.

Nel settore dell'agricoltura industriale sono state messe a punto le più efficienti metodologie di coltivazione fuori suolo, supportate da una rete di professionisti agronomi, che permettono di massimizzare i raccolti per unità di superficie. L'assistenza tecnica a disposizione del coltivatore garantisce, infatti, l'omogeneità del prodotto finale, aprendo sbocchi sempre maggiori verso le grandi catene di distribuzione, consentendo di competere con i prodotti di provenienza estera grazie alla costanza della propria qualità.

Perlite: storia e avanguardia

Un curriculum blasonato di consensi e successi

Nella protezione passiva contro gli incendi, i prodotti distribuiti col marchio Calco (intonaci e vernici, unitamente a fire-barriers) sono universalmente riconosciuti tra i più efficaci: anche in questo caso, è fondamentale la disponibilità di un servizio di assistenza tecnica, tramite cui verificare le applicazioni di prodotti in funzione delle strutture da proteggere. Non ci si limita ad un calcolo di spessori in funzione delle massività, ma si arriva addirittura alla certificazione per la presentazione della modulistica richiesta dalla normativa in materia di protezione dagli incendi.

Per quanto concerne l'edilizia più tradizionale, oltre a fornire la maggior parte dei più importanti produttori nazionali di intonaco, clienti da decenni, è in fase di studio una serie di nuove applicazioni, che vedranno quanto prima lo sbocco sul mercato. Esse prevedono lo sfruttamento della perlite quale isolante minerale, resistente all'azione degli incendi ed avente funzione alleggerente: già da diversi anni, i prodotti destinati all'edilizia godono della certificazione ANAB-ICEA, a garanzia della **completa biocompatibilità**, non solo dei prodotti ma anche dell'intero ciclo produttivo.

Le recenti normative in materia di certificazione energetica degli edifici (D.Lgs 192/2005 e successive modifiche D.Lgs 311 del 29.12.2006) aprono inoltre prospettive di sicuro riscontro per Perlite Italiana, con la possibilità di affrancare la propria posizione di riferimento.

Un altro settore che si è andato affermando è quello dei tetti verdi (o, più semplicemente, giardini pensili), dove sono state eseguite opere di assoluto pregio, sia in termini di destinazione d'uso, sia come estensione delle singole applicazioni: il sistema, de-

terminato e progettato, con l'apporto di verde esistente od intensivo a seconda delle esigenze progettuali, è presente ormai da tempo lungo l'intera penisola, avendo consentito la realizzazione di lavori sia su coperture piane, sia su falde a notevole pendenza. Anche qui la perlite gioca un ruolo fondamentale per l'equilibrio idrico del verde, contribuendo a diminuire gli interventi di manutenzione e ad aumentare il

grado d'isolamento della copertura. Come per gli altri ambiti, l'Azienda segue lo sviluppo del lavoro partendo dalle prime fasi progettuali, con l'ausilio di un architetto paesaggista capace di dimensionare in modo ottimale le stratigrafie in funzione dei parametri climatici locali, proponendo le varietà di piante autoctone più adeguate.

Da non dimenticare, nel settore prettamente industriale, l'utilizzo della perlite per le basse e alte temperature (isolamento di cold boxes per gas tecnici in criogenia, prodotti refrattari per forni, letti di fusione), oltre all'uso nelle lavanderie industriali e nella preparazione di materiali abrasivi.

Per concludere: Perlite Italiana ha ampliato le pro-

cessari per poter assicurare un'attenta e qualificata assistenza tecnica e rispondere adeguatamente all'evoluzione del mercato. Ha sviluppato nuove tecnologie e veri e propri pacchetti applicativi nei vari settori depositandone i marchi d'impresa e i brevetti di utilità. Confermando la propria missione che la vede orientata al mercato, essa cerca forme di assistenza sempre più personalizzate con i propri Clienti, collaborando alla soluzione di problemi e ponendosi alla continua ricerca di nuove applicazioni: per far questo, negli ultimi tempi ha investito notevolmente in **capitale umano**, ringiovanendo i propri organici soprattutto nel settore tecnico-commerciale (l'età media si aggira ormai attorno ai trent'anni), con una forte determinazione verso la crescita qualitativa.